

LUIGI de Magistris



Allianza dei Liberali e Democratici per l'Europa



iscriviti alla newsletter scrivi qui la tua email

news&comunicati

ART.18: DA NAPOLITANO ATTO NECESSARIO E APPREZZABILE

"Il ddl lavoro rappresenta un vulnus alla democrazia italiana che trova fondamento nell'articolo ...

europa

Bilancio UE 2008: luci ed ombre

In questi giorni al Parlamento europeo abbiamo analizzato il bilancio generale UE del 2008.

La C ...

agenda

06 aprile - Napoli ore: 18:00

post



Caro Movimento 5 Stelle...

Caro Beppe e cari amici del Movimento 5 Stelle, ci tengo a chiarire di non aver mai avuto intenzione di parlare a nome ...



Costruiamo l'alternativa

Il risultato delle elezioni regionali fa registrare la vittoria del centro-destra, la consegna di regioni strategiche al ...



Il segreto è la discontinuità

Monta la marea nera, con la vittoria nel Lazio che assume un valore anche simbolico visto il casus della lista PdL esclu ...



Emergenza corruzione

Il tema della trasparenza nell'utilizzo dei fondi pubblici è molto sentito in Europa. Un recente studio ha confer ...

scrivimi@

Elezioni. Capire

Ciao Luigi, se volete capire perchè avete perso prova a chiederlo a quelli come me. Certo, a quelli come me. A Francesco, a Mariateresa, a Rita ad Annabella, a mio fratello che a votre NON CI S ...

I diritti non si interpretano

di Marco Bazzoni- Operaio metalmeccanico e Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. LETTERA A NAPOLITANO PERCHÉ NON FIRMI IL DDL LAVORO 1167B Caro Luigi De Magistris, questo è il te ...

Lettera aperta al Presidente Giorgio Napolitano

Gentile Onorevole De Magistris, la chiamo Onorevole con cognizione di causa, avendo assistito alla presentazione del suo libro presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Perugia (ero il giovan ...

Nuova insegna da apporre nei Tribunali

"I ladri di beni privati passano la vita in carcere e in catene, quelli di beni pubblici nelle ricchezze e negli onori." "Fures privatorum furtorum in nervo atque in compedibus aetat ...



UN AMOREVOLE SUHARTO

Un po' Dante e un po' Petrarca, un po' santo e un po' profeta. Dolce stil novo ma anche apocalittico, sentimentalista e insieme tycoon. Berlusconi scopre l'amore e se ne fa alfiere in politica, 'brandendolo' contro l'odio e l'invidia che a suo avviso si annidano nell'opposizione. Così dall'IdV al Pd alla Sinistra, passando per la magistratura e per il sindacato, includendo la società civile che scende in piazza per opporsi al regime e l'informazione che non piega la schiena, in tutti dimora la gramigna della cattiveria contro di lui, povero martire. Usa categorie legate alla passione -che pure è elemento importante nella politica come ci ricordano Max Weber e Enrico Berlinguer, per non renderla solo fredda scienza e inanimata tecnica della amministrazione- ma lo fa utilizzando un linguaggio virulento che mal si confà al "partito dell'amore" di cui si proclama leader. Il Paese è così trascinato sul baratro di un Armageddon in cui lui riveste i panni del guerriero della luce, del Bene sommo, mentre tutte le altre forze sono il Male e vivono nelle tenebre. Ma che tipo di amore ispira il suo partito? Forse quello che è alla base dell'introduzione del reato di clandestinità, ritorno alla colpa d'autore hitleriana per cui l'immigrato è colpevole non perchè si macchia di un fatto reato, ma per la sua stessa condizione, oppure della norma che avrebbe consentito ai medici la denuncia dello straniero clandestino in barba ad ogni principio democratico e anche di sicurezza della salute pubblica. Oppure quello che lo spinge, insieme ai suoi accolti leghisti trasformati in nuovi crociati e neo-imperatori d'Oltrepò, a contestare una legge dello Stato come la 194, voluta con referendum, e una decisione presa dall'Agenzia del farmaco, opponendosi alla pillola abortiva e prospettando alla donna la strada obbligata della non scelta sul proprio corpo e dell'espiazione del "peccato" attraverso una sofferenza maggiore. E' questa, per il leader dell'amore, la via cristiana della comprensione? Anzi no, forse l'amore di cui parla è quello che indirizza verso il mondo dei precari e dei licenziati, di fatto costringendoli alla rinuncia a far valere i propri diritti futuri davanti ad un giudice per delegarli ad un arbitro, che potrà decidere secondo equità in modo svincolato dalla legge. Quale amore sociale...verso la lobby di Confindustria! Quale bene comune...per pochi già privilegiati! Ma l'invidia e l'odio da vincere, si sa, sono così radicati nella società civile che si deve procedere ad ogni costo per restaurare il bene, la luce. Come? Privandola di tutte le garanzie democratiche, imponendole il narcotico di un'informazione pilotata, esautorandola del diritto ad una giustizia giusta e distruggendo l'unico riferimento inaffondabile: la Costituzione repubblicana. Un vero esempio di padre della patria e di statista, insomma. Ma a ben vedere, amore sì, forse ce n'è. Ed è profuso a dismisura verso gli evasori e i corrotti, i mafiosi e i fuggitivi dalla legge, agevolati da provvedimenti "caritatevoli" come lo scudo fiscale, il processo breve, il ddl intercettazioni. Amore ce n'è, poi, nelle segrete stanze del potere, in quel via vai di escort che nasce dalla presunzione di sentirsi in fondo un gran sultano, sprezzante verso l'etica pubblica e la dignità femminile, convinto di essere al di sopra della legge, morale e reale. Più che Dante e tycoon, sicuramente "amorevole" Suharto d'Occidente



leggi commenti (10)

Invia commento

Chip En Sai 04/04/10, 16:58

Grazie... Luigi!... grazie a questo accostamento... che hai fatto di Berlusconi a un Suharto "amorevole"... ho potuto estendere la mia esigua cultura storico-politica... così mi sono letto (su Wikipedia!) tutta la parabolina di un presidente indonesiano... del quale non sapevo praticamente nulla!...

Dubito... però... che il proseguo della girandola di paragoni con i personaggi più potenti della storia possa servire a conoscere meglio la natura di Berlusconi e... conseguentemente... ad anticipare la naturale conclusione del suo dominio!...

Troppo paragoni... nessun paragone!...

Nel merito... penso... in particolare... che l'accostamento da te proposto non serva neppure a dissuadere l'interessato dal perseguire i propri obiettivi personali e politici... anzi... se la parabolina di Suharto prefigurasse davvero quella di Berlusconi... beh... con buona pace del tuo "amico" Beppe... proprio a «loro» converrebbe (eccome!) «non "mollare" mai!» -|||

Invia query

Gruppo Alde



Italia dei Valori



Parlamento Europeo



Attività parlamentare



Archivio



Video



Facebook



Twitter



Rss



Scarica
Iphone App



su twitter



claudio Grillo Contro De Magistris | Claudio Caprara <http://ff.im/iwNHO>



mononokan De Magistris: Idv deve unirsi a Vendola
 e a Grillo per una vera alternativa | l'Antefatto | Il Carnocchiale blog: <http://bit.ly/aXkUWG> 2 days ago



L'AltraNotizia De Magistris

twitter Join the conversation



Di PIETRO

Il Blog di Beppe Grillo



Salvatore Borsellino 19 luglio 1992

ANTIMAFIA

Fondatore Giorgio Roggiavani